



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
I.C.S. "DON ROBERTO MALGESINI" di Gravedona ed Uniti
Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
Via Guer snc, 22015 Gravedona ed Uniti (CO)
Cod. Mecc. COIC81900L - C.F. 93006970136 – C.U.U. UF9DZA
Email: coic81900l@istruzione.it - PEC: coic81900l@pec.istruzione.it
Sito: www.icmalgesini.edu.it
Tel. 0344 85217

Al sito web istituzionale
Amministrazione trasparente
Albo online
Atti

Prot. n. 0003806/I.1 del 18.07.2023

OGGETTO: Criteri operati per la scelta degli operatori economici da invitare a presentare offerta ai fini dell'avvio di un'indagine di mercato tramite Confronto di preventivi MEPA per l'affidamento diretto della fornitura di dispositivi digitali ed arredi per le attività connesse alla realizzazione del progetto e al raggiungimento dei relativi target e milestone di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 "Next Generation Classroom" Ambienti di apprendimento innovativi. Avviso pubblico m_pi.AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" (Next Generation EU).
Linea di investimento: M4C1I3.2. Scuola 4.0: Azione 1 "Next Generation Classroom". Ambienti di apprendimento innovativi
Identificativo progetto: M4C1I3.1-2022-961-P-11882
CUP: E44D23000270006
CIG: 9871334284
Titolo Progetto FUTURO@SCUOLA4.0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSA la normativa vigente che regola i poteri contrattuali del Dirigente scolastico;

TENUTO CONTO in particolare delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.l. 129/2018;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare previo esperimento di CONFRONTO DI PREVENTIVI, quale utile strumento di COMPARAZIONE e VALUTAZIONE delle offerte acquisite, da considerarsi anche quale idonea preliminare INDAGINE DI MERCATO;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione 120/2020 che istituisce un regime derogatorio;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto "Decreto semplificazioni Bis";

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

PRESO ATTO altresì del pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice *non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato*;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. **L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice**, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di **€ 145.530,68**;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR COIC81900L-0-88744-AC-M4C1I3.2-2022-961-P-11882-27-02-2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "FUTURO@SCUOLA4.0", CUP E44D23000270006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 – Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, tra il Ministero dell'istruzione e del merito – C.F. 80185250588, rappresentato dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, e il Soggetto attuatore, Istituzione scolastica I.C. "DON ROBERTO MALGESINI" – codice meccanografico COIC81900L - C.F. 93006970136, del progetto "FUTURO@SCUOLA4.0" rappresentato da SAMUELE TIEGHI in qualità di legale rappresentante "Soggetto attuatore";

VISTE le delibere degli OO.CC. relative alla integrazione del PTOF d'Istituto con i progetti finanziati dal PNRR, del Collegio dei docenti n. 23 del 19.05.2023, e del Consiglio d'Istituto n. 17 del 20.05.2023, nonché di ratifica di adesione al Progetto finanziato di cui sopra, del Collegio dei docenti n. 21 del 19.05.2023, e del Consiglio d'Istituto n. 14 del 20.05.2023;

PRESO ATTO che con le delibere del collegio docenti unitario e del consiglio d'istituto sono state definite le risorse quantitative e qualitative per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del progetto "[FUTURO@SCUOLA4.0](#)";

PRESO ATTO dei chiarimenti forniti dalle F.A.Q. con nota n. 4302 del 14/01/2023;

VISTO il Progetto preliminare caricato nella piattaforma PNRR Futura;

PRESO ATTO del Progetto esecutivo e del capitolato tecnico – prot. n. 3372 del 15.06.2023 – redatto dai Progettisti nominati a seguito di Avviso pubblico interno;

VISTO il proprio provvedimento – prot. n. 3577/VI.2 del 29.06.2023 - di modifica *a posteriori* al Piano finanziario relativo al Progetto preliminare inoltrato, così come proposto dai Progettisti nominati, col quale si dispone che la percentuale di risorse disponibili per gli adattamenti edilizi viene interamente destinata per l'acquisto delle forniture;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

RILEVATO che nel sistema di negoziazione MEPA Consip esistono prodotti rispondenti alle esigenze della istituzione scolastica, nonché determinati fornitori individuati sui cataloghi del predetto sistema MEPA secondo il CPV emerso dal capitolato tecnico allegato al progetto esecutivo dei Progettisti nominati;

VISTA l'indagine conoscitiva di mercato svolta dal Gruppo di progettazione nominato attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori sia sul che fuori MEPA, e richiesta informale di preventivi fuori MEPA;

PRESO ATTO che a seguito del lavoro preliminare di CONSULTAZIONE/INDAGINE DI MERCATO INFORMALE svolta dal Gruppo di progettazione, si è pervenuti alla individuazione di n. 03 operatori economici accreditati sul MEPA in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura, e c/o i quali pertanto si intende avviare una richiesta di preventivi sul MEPA;

VISTA la nomina del RUP, n.p. del Dirigente scolastico *pro-tempore* dell'Istituto, prof. Samuele Tieghi, di cui al prot. n. 0002160/II.5 del 14.04.2023, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in quanto in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTA la propria dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità o di conflitto d'interessi, e obblighi di astensione di cui al prot. n. 2160 del 14.04.2023, inerente l'incarico di RUP nell'ambito della procedura di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 "NEXT GENERATION CLASSROOM" Ambienti di apprendimento innovativi. Avviso pubblico m_pi.AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" (Next Generation EU). Linea di investimento: M4C1I3.2. Scuola 4.0: Azione 1 "Next Generation Classroom". Ambienti di apprendimento innovativi, Identificativo progetto: M4C1I3.1-2022-961-P-11882, CUP: E44D23000270006, Titolo Progetto [FUTURO@SCUOLA4.0](#);

STANTE il regime transitorio di applicabilità del D.Lgs. n. 50/2016 sino al 1° luglio 2023, in ragione dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023);

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DICHIARA

Che la scelta dei 3 operatori economici da invitare a presentare offerta avverrà secondo i seguenti criteri:

- Iscrizione al MEPA nella categoria merceologica prevalente di interesse;
- Possesso di codice ATECO, risultante dalla visura camerale, per la vendita/distribuzione della fornitura richiesta;
- Serietà e affidabilità sia economica che tecnica comprovata da precedenti e positivi rapporti contrattuali con l'istituzione scolastica e/o con altre istituzioni scolastiche;
- Comprovata esperienza nella realizzazione di ambienti didattici per ogni ordine di scuola, laboratori didattici e servizi di natura tecnica necessari per l'ottimale riuscita della fornitura;
- Disponibilità ad effettuare sopralluogo gratuito prima di formulare il preventivo;
- Garanzia della consegna dei prodotti nei tempi previsti;
- Rispetto del principio DNSH per le attrezzature, i dispositivi e i servizi digitali;

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento e dei successivi consequenziali allo stesso, sul sito web dell'istituto www.icmalgesini.edu.it – sezione dedicata PNRR.

Gravedona ed Uniti, 18.07.2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
SAMUELE TIEGHI
Documento firmato digitalmente

Firmato digitalmente da SAMUELE TIEGHI